(<u>Tony Hoare</u>, 1959)

Liceo G.B. Brocchi - Bassano del Grappa (VI)
Liceo Scientifico - opzione scienze applicate
Giovanni Mazzocchin

### Il partizionamento di un array

- Partizionare un array secondo un elemento pivot («fulcro») significa porre tutti gli elementi <= del pivot alla sua sinistra, e gli elementi > del pivot alla sua destra
- Per implementare *Quicksort*, sceglieremo come *pivot* l'ultimo elemento dell'array (quello in verde)

 22
 9
 28
 3
 0
 26
 8
 7
 14

• Il partizionamento dovrà modificare l'array in modo da trasformarlo nel seguente:

9 3 0 8 7 14 22 28 26

## Il partizionamento di un array

- Perché partizionare una volta sola? Divide and conquer!
- Se partizioniamo ricorsivamente le partizioni, allora sicuramente ordineremo tutto l'array
- Questo è un fatto piuttosto intuitivo: infatti, il partizionamento di una fetta di array sistema il *pivot* al posto giusto, e da lì non si sposterà mai
- Quicksort, a differenza di Merge sort, è un algoritmo in place: non necessita di memoria aggiuntiva (quali sono gli altri algoritmi di ordinamento in place che conosci?)

22 9 28 3 0 26 8 7 14

il segmento blu indica la 'frontiera' prima della quale sono posizionati tutti gli elementi <= del *pivot* 

- leggiamo l'array elemento per elemento da sinistra a destra
- se l'elemento corrente è > del pivot, non facciamo niente
- altrimenti, mandiamo avanti la frontiera di una posizione e scambiamo l'elemento corrente con il successore dell'ultimo elemento <= del pivot che avevamo incontrato, che è anche il primo tra gli elementi > del pivot, da sinistra, ossia quello appena prima della nuova frontiera

22 9 28 3 0 26 8 7 14

elementi da scambiare

- leggiamo l'array elemento per elemento da sinistra a destra
- se l'elemento corrente è > del pivot, non facciamo niente
- altrimenti, mandiamo avanti la frontiera di una posizione e scambiamo l'elemento corrente con il successore dell'ultimo elemento <= del pivot che avevamo incontrato, che è anche il primo tra gli elementi > del pivot, da sinistra, ossia quello appena prima della nuova frontiera

9 22 28 3 0 26 8 7 14

- lo scambio è avvenuto
- procediamo con la lettura degli elementi successivi

9 22 28 3 0 26 8 7 14

- leggiamo l'array elemento per elemento da sinistra a destra
- se l'elemento corrente è > del pivot, non facciamo niente
- altrimenti, mandiamo avanti la frontiera di una posizione e scambiamo l'elemento corrente con il successore dell'ultimo elemento <= del pivot che avevamo incontrato, che è anche il primo tra gli elementi > del pivot, da sinistra, ossia quello appena prima della nuova frontiera

9 22 28 3 0 26 8 7 14

- leggiamo l'array elemento per elemento da sinistra a destra
- se l'elemento corrente è > del pivot, non facciamo niente
- altrimenti, mandiamo avanti la frontiera di una posizione e scambiamo l'elemento corrente con il successore dell'ultimo elemento <= del pivot che avevamo incontrato, che è anche il primo tra gli elementi > del pivot, da sinistra, ossia quello appena prima della nuova frontiera

9 3 28 22 0 26 8 7 14

- lo scambio è avvenuto
- procediamo con la lettura degli elementi successivi

9 3 28 22 0 26 8 7 14

- leggiamo l'array elemento per elemento da sinistra a destra
- se l'elemento corrente è > del pivot, non facciamo niente
- altrimenti, mandiamo avanti la frontiera di una posizione e scambiamo l'elemento corrente con il successore dell'ultimo elemento <= del pivot che avevamo incontrato, che è anche il primo tra gli elementi > del pivot, da sinistra, ossia quello appena prima della nuova frontiera

9 3 0 22 28 26 8 7 14

- leggiamo l'array elemento per elemento da sinistra a destra
- se l'elemento corrente è > del pivot, non facciamo niente
- altrimenti, mandiamo avanti la frontiera di una posizione e scambiamo l'elemento corrente con il successore dell'ultimo elemento <= del pivot che avevamo incontrato, che è anche il primo tra gli elementi > del pivot, da sinistra, ossia quello appena prima della nuova frontiera

9 3 0 22 28 26 8 7 14

- leggiamo l'array elemento per elemento da sinistra a destra
- se l'elemento corrente è > del pivot, non facciamo niente
- altrimenti, mandiamo avanti la frontiera di una posizione e scambiamo l'elemento corrente con il successore dell'ultimo elemento <= del pivot che avevamo incontrato, che è anche il primo tra gli elementi > del pivot, da sinistra, ossia quello appena prima della nuova frontiera

9 3 0 22 28 26 8 7 14

- leggiamo l'array elemento per elemento da sinistra a destra
- se l'elemento corrente è > del pivot, non facciamo niente
- altrimenti, mandiamo avanti la frontiera di una posizione e scambiamo l'elemento corrente con il successore dell'ultimo elemento <= del pivot che avevamo incontrato, che è anche il primo tra gli elementi > del pivot, da sinistra, ossia quello appena prima della nuova frontiera

9 3 0 8 28 26 22 7 14

- lo scambio è avvenuto
- procediamo con la lettura degli elementi successivi

9 3 0 8 28 26 22 7 14

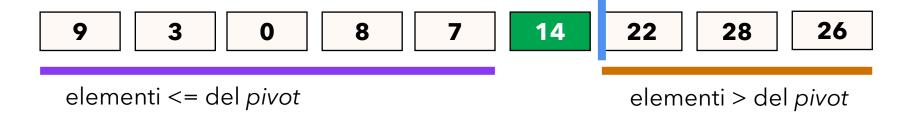
- leggiamo l'array elemento per elemento da sinistra a destra
- se l'elemento corrente è > del pivot, non facciamo niente
- altrimenti, mandiamo avanti la frontiera di una posizione e scambiamo l'elemento corrente con il successore dell'ultimo elemento <= del pivot che avevamo incontrato, che è anche il primo tra gli elementi > del pivot, da sinistra, ossia quello appena prima della nuova frontiera

9 3 0 8 7 26 22 28 14

- lo scambio è avvenuto
- procediamo con la lettura degli elementi successivi

9 3 0 8 7 26 22 28 14

- siamo giunti al *pivot*, che ovviamente è <= a sé stesso
- quindi, dopo aver mandato avanti la frontiera, va scambiato con il successore dell'ultimo elemento <= del pivot che avevamo incontrato, che è anche il primo tra gli elementi > del pivot, da sinistra, ossia quello appena prima della nuova frontiera



- la partizione è completa
- sicuramente, ordinando l'array, il pivot 14 non si sposterà mai da dove l'abbiamo sistemato ora

```
partition(A, low, high):
    i = low - 1 #the border
    pivot = A[high]
    for j from low to high:
        if A[j] <= pivot:
            i = i + 1
            swap(A[i], A[j])
    return i
```

```
quicksort(A, low, high):
    if low >= high:
        return
    pivot_index = partition(A, low, high)
    quicksort(A, low, pivot_index - 1)
    quicksort(A, pivot_index + 1, high)
```

22 9 28 3 0 26 8 7 14

pivot corrente

applichiamo la procedura partition sulla parte verde



pivot corrente

applichiamo la procedura partition sulla parte verde

le parti grigie sono in sospeso



pivot corrente

applichiamo la procedura partition sulla parte verde

le parti grigie sono in sospeso



pivot corrente

0 elementi, niente da fare



pivot corrente

1 elemento, niente da fare



pivot corrente

applichiamo la procedura partition sulla parte verde

le parti grigie sono in sospeso



pivot corrente

1 elemento, niente da fare



pivot corrente

applichiamo la procedura partition sulla parte verde

0 3 7 8 9 14 22 26 28

pivot corrente

1 elemento, niente da fare

le parti grigie sono in sospeso

0 3 7 8 9 14 22 26 28

pivot corrente

1 elemento, niente da fare

0 3 7 8 9 14 22 26 28

pivot corrente

#### l'array è ordinato